

Relazione Tecnica

Elaborato NP VA 0171		Tipo / S tipo RT		Sistema / Edificio / argomento RFC			
Centrale/Impianto :		Centrale di Caorso					
Titolo Elaborato:		Smantellamento sistemi Edifici Turbina ed Annex Turbina – Piano di Gestione dei rifiuti convenzionali					
Rev:	Descrizione delle revisioni						
00							
00	Novembre 2008	 ISL/AMB G. Bulotta	 ISL/AMB G. Gorini		 ISL/AMB F. Chiaravalli	 ISL/AMB F. Chiaravalli	 ISL L. Brusa
Rev	Data	Incaricato/i	Collaborazioni	Verifica	Approvazione	Autorizzazione all'uso	

PROPRIETA'	STATO	DATA SCADENZA	LIVELLO DI CLASSIFCAZIONE	PAGINE
ISL/AMB	Documento Definitivo	--	Pubblico	1/25

Legenda

Stato: Bozza, In Approvazione Documento Definitivo

Livello di Classificazione: Pubblico, Aziendale, Riservato Aziendale – riproduzione vietata, Uso Ristretto – riproduzione vietata

CENTRALE DI CAORSO Smantellamento sistemi Edifici Turbina ed Annex Turbina – Piano di Gestione dei rifiuti convenzionali	ELABORATO NP VA 0171
	RFC



INDICE

1	OGGETTO	3
2	RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI	3
3	PRINCIPI GENERALI E CRITERI DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI	5
3.1	ASPETTI GENERALI E DEFINIZIONI.....	5
3.2	CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI PRODOTTI.....	7
3.2.1	Rifiuti speciali non pericolosi	7
3.2.2	Rifiuti speciali pericolosi	9
3.3	DESCRIZIONE DELLE AREE DI STOCCAGGIO	11
3.4	ALLONTANAMENTO DEI RIFIUTI DAL SITO	15
4	MODALITÀ OPERATIVE DELLA GESTIONE E DOCUMENTAZIONE DI REGISTRAZIONE DELLE VARIE FASI	15
5	TITOLI ABILITATIVI ED AUTORIZZAZIONI	19
5.1	ASPETTI GENERALI	19
5.1.1	Iscrizione all’Albo.....	19
5.1.2	Durata dell’autorizzazione	20
5.1.3	Garanzie finanziarie (fideiussione)	20
5.2	REQUISITI AUTORIZZATIVI NELLA GESTIONE DEI RIFIUTI.....	20

ALLEGATO 1 - Planimetria del sito con ubicazione delle aree di stoccaggio

ALLEGATO 2 - Facsimile autocertificazione validità autorizzazioni

PROPRIETÀ	STATO	DATA SCADENZA	LIVELLO DI CLASSIFICAZIONE	PAGINE
ISL/AMB	Documento Definitivo	--	Pubblico	2/25

Legenda

Stato: Bozza, In Approvazione Documento Definitivo

Livello di Classificazione: Pubblico, Aziendale, Riservato Aziendale – riproduzione vietata, Uso Ristretto – riproduzione vietata

CENTRALE DI CAORSO Smantellamento sistemi Edifici Turbina ed Annex Turbina – Piano di Gestione dei rifiuti convenzionali	ELABORATO NP VA 0171
	RFC



1 OGGETTO

Il presente documento descrive i criteri e le modalità operative da adottare nella gestione dei rifiuti convenzionali prodotti dalla ditta appaltatrice dei lavori di smantellamento di sistemi e strutture, ubicate negli Edifici Turbina ed Annex Turbina della Centrale di Caorso.

All'interno del documento sono individuate:

- le modalità per la classificazione, lo stoccaggio, il recupero e/o lo smaltimento dei rifiuti nel rispetto delle normative vigenti;
- le responsabilità della varie fasi della gestione dei rifiuti;
- le modalità di registrazione ed organizzazione della documentazione.

2 RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI

- Decreto Ministeriale n. 72 del 5 febbraio 1998, Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero;
- Decreto Ministeriale n. 141 dell'11 marzo 1998, Regolamento recante norme per lo smaltimento in discarica dei rifiuti e per la catalogazione dei rifiuti pericolosi smaltiti in discarica;
- Decreto Ministeriale n. 145 del 1 aprile 1998, Definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 22/97;
- Decreto Ministeriale n. 148 del 1 aprile 1998, Regolamento recante approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti ai sensi degli artt. 12, 18 comma 2 lettera m e comma 4, del D.lgs. 22/97;

PROPRIETÀ	STATO	DATA SCADENZA	LIVELLO DI CLASSIFICAZIONE	PAGINE
ISL/AMB	Documento Definitivo	--	Pubblico	3/25

Legenda

Stato: Bozza, In Approvazione Documento Definitivo

Livello di Classificazione: Pubblico, Aziendale, Riservato Aziendale – riproduzione vietata, Uso Ristretto – riproduzione vietata

CENTRALE DI CAORSO Smantellamento sistemi Edifici Turbina ed Annex Turbina – Piano di Gestione dei rifiuti convenzionali	ELABORATO NP VA 0171
	RFC



- Decreto Ministeriale n. 161 del 12 giugno 2002, Regolamento attuativo degli articoli 31 e 33 del D.lgs. 22/97, relativo all'individuazione dei rifiuti pericolosi che è possibile ammettere alle procedure semplificate;
- Decreto Ministeriale 13 marzo 2003, Criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica;
- Decreto Ministeriale 27 luglio 2004, Integrazione della voce 13.18 Allegato 1, suballegato 1 del decreto 5 febbraio 1998 recante individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero;
- Decreto Ministeriale 3 agosto 2005, Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica;
- Decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, Norme in materia ambientale;
- Decreto Ministeriale n. 186 del 5 aprile 2006, Regolamento recante modifiche al decreto ministeriale 5 febbraio 1998, Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero;
- Decreto legislativo n. 4 del 16 gennaio 2008, Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 recante norme in materia ambientale.

PROPRIETÀ	STATO	DATA SCADENZA	LIVELLO DI CLASSIFICAZIONE	PAGINE
ISL/AMB	Documento Definitivo	--	Pubblico	4/25

Legenda

Stato: Bozza, In Approvazione Documento Definitivo

Livello di Classificazione: Pubblico, Aziendale, Riservato Aziendale – riproduzione vietata, Uso Ristretto – riproduzione vietata

CENTRALE DI CAORSO Smantellamento sistemi Edifici Turbina ed Annex Turbina – Piano di Gestione dei rifiuti convenzionali	ELABORATO NP VA 0171
	RFC



3 PRINCIPI GENERALI E CRITERI DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI

3.1 ASPETTI GENERALI E DEFINIZIONI

La gestione dei rifiuti convenzionali (intesa quale raccolta, trasporto, recupero e smaltimento del rifiuto) è regolamentata dalla parte IV del D.lgs. 152/06 che identifica come finalità principale la necessità di assicurare un elevato grado di protezione dell'ambiente e controlli efficaci, tenendo conto della specificità dei rifiuti pericolosi (art. 178 comma 1). Tutte le fasi di gestione dei rifiuti dovranno dunque essere organizzate in funzione di tale obiettivo primario.

In particolare, nello specifico delle attività oggetto del presente documento, l'eventualità che i materiali provenienti dallo smantellamento presentino una contaminazione radioattiva, impone che i materiali stessi possano essere definiti quali "rifiuti di carattere convenzionale" solo a valle della verifica del non superamento dei limiti di concentrazione di radioattività imposti dall'Autorità di controllo per l'allontanamento dall'impianto dei rifiuti solidi, sulla base dei quali i rifiuti stessi sono considerati "rilasciabili" oppure "non rilasciabili". Per l'operatività e le definizioni di dettaglio delle suddette operazioni di misura di concentrazione da eseguire sui materiali, si rimanda alla Specifica Tecnica (documento Sogin CA TU 0030). Tuttavia, ai fini del presente documento, si precisa che solo tale monitoraggio radiologico, eseguito sotto la responsabilità di Sogin e con il supporto operativo dell'Appaltatore, consente di determinare la rilasciabilità del materiale e la conseguente classificazione del materiale stesso quale "rifiuto di carattere convenzionale".

Ulteriore particolarità della gestione dei rifiuti oggetto del presente documento è che l'Autorità di Controllo Nucleare (Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e del Territorio – APAT, oggi ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione la Ricerca e l'Ambiente) ha imposto che i materiali derivanti dallo smantellamento delle centrali nucleari debbano comunque essere gestiti mediante procedure e codifiche predeterminate, che ne consentano la tracciabilità dalla fase di smontaggio sino alla alienazione. Per la

PROPRIETÀ	STATO	DATA SCADENZA	LIVELLO DI CLASSIFCAZIONE	PAGINE
ISL/AMB	Documento Definitivo	--	Pubblico	5/25

Legenda

Stato: Bozza, In Approvazione Documento Definitivo

Livello di Classificazione: Pubblico, Aziendale, Riservato Aziendale – riproduzione vietata, Uso Ristretto – riproduzione vietata

CENTRALE DI CAORSO Smantellamento sistemi Edifici Turbina ed Annex Turbina – Piano di Gestione dei rifiuti convenzionali	ELABORATO NP VA 0171
	RFC



definizione di dettaglio di tali procedure si rimanda alla Specifica Tecnica (documento Sogin CA TU 0030). Pertanto, sulla base di quanto sopra, si fa presente che tale rintracciabilità dei materiali deve essere garantita anche nelle fasi di gestione del rifiuto di carattere convenzionale e che il rispetto di quanto sopra enunciato dovrà essere garantito mediante l'ininterrotta identificazione del rifiuto, per mezzo dell'“Identificativo Spool”, così come definito nella Specifica Tecnica (documento Sogin CA TU 0030).

Tutti i rifiuti prodotti devono essere identificati, a cura dell'Appaltatore e sotto la supervisione di Sogin, mediante codice CER, codice numerico unificato per tutti i paesi membri della Comunità Europea (come da ultimo Regolamento Comunitario in vigore dal 01/01/02 e recepito dalla Direttiva 9 Aprile 2002 del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio). Tuttavia, la necessità di mantenere la rintracciabilità di ogni spool, come precedentemente esposto, richiede che, oltre che dal CER, il rifiuto sia sempre individuato mediante un identificativo spool. Ciò richiede l'utilizzazione da parte dell'Appaltatore di un sistema informatizzato di gestione dei materiali, ovvero un database Access denominato “DeCaorso”, nel quale ogni spool rappresenta un record.

I record sono denominati “Moduli Accompagnamento Componenti (MAC)”. L'esistenza del MAC deve essere garantita fino alla fase residuale della gestione dei rifiuti, ossia fino alla loro destinazione finale (recupero o smaltimento). Il processo di compilazione ed aggiornamento progressivo dei MAC è descritto in dettaglio nella Specifica Tecnica (documento Sogin CA TU 0030).

In relazione alle disposizioni di cui all'art. 157 del D.lgs. 230/95, nel caso di rifiuti metallici, destinati al recupero e aventi come destinazione finale la fonderia, l'Autorità di controllo nucleare (APAT, oggi ISPRA) ha prescritto che il rifiuto metallico allontanato dall'impianto deve essere miscelato con materiale di diversa origine, al fine di ottenere una diluizione dello stesso in misura 1/10. Tale miscelazione verrà effettuata a cura dell'impresa autorizzata al recupero del rifiuto che produrrà certificazione dell'operazione stessa, nonché della consegna finale del materiale in fonderia.

PROPRIETÀ	STATO	DATA SCADENZA	LIVELLO DI CLASSIFICAZIONE	PAGINE
ISL/AMB	Documento Definitivo	--	Pubblico	6/25

Legenda

Stato: Bozza, In Approvazione Documento Definitivo

Livello di Classificazione: Pubblico, Aziendale, Riservato Aziendale – riproduzione vietata, Uso Ristretto – riproduzione vietata

CENTRALE DI CAORSO Smantellamento sistemi Edifici Turbina ed Annex Turbina – Piano di Gestione dei rifiuti convenzionali	ELABORATO NP VA 0171
	RFC



3.2 CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI PRODOTTI

I rifiuti derivanti dallo smantellamento sono di seguito specificati ed in linea generale si individuano come:

- rifiuti speciali non pericolosi;
- rifiuti speciali pericolosi.

L'identificazione del rifiuto, mediante attribuzione del codice CER, dovrà essere effettuata, al momento della sua produzione, a cura dell'impresa appaltatrice dei lavori, sotto la supervisione di Sogin.

Nelle tabelle successive sono riportati i codici CER dei rifiuti che si ritiene saranno prodotti durante i lavori. Nell'ipotesi di produzione di rifiuti non classificati nelle tabelle stesse, sarà cura dell'impresa appaltatrice, prevederne la classificazione anche mediante esecuzione di analisi chimico-fisiche, da concordare con Sogin, per la corretta identificazione del rifiuto.

3.2.1 Rifiuti speciali non pericolosi

Di seguito viene riportato un elenco esemplificativo dei rifiuti non pericolosi che possono essere prodotti nel corso delle attività:

DESCRIZIONE	CODICE EUROPEO
pitture e vernici di scarto diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11	08 01 12
limatura e trucioli di materiali non ferrosi	12 01 03
limatura e trucioli di materiali plastici	12 01 05

PROPRIETÀ	STATO	DATA SCADENZA	LIVELLO DI CLASSIFICAZIONE	PAGINE
ISL/AMB	Documento Definitivo	--	Pubblico	7/25

Legenda

Stato: Bozza, In Approvazione Documento Definitivo

Livello di Classificazione: Pubblico, Aziendale, Riservato Aziendale – riproduzione vietata, Uso Ristretto – riproduzione vietata

CENTRALE DI CAORSO Smantellamento sistemi Edifici Turbina ed Annex Turbina – Piano di Gestione dei rifiuti convenzionali	ELABORATO NP VA 0171
	RFC



DESCRIZIONE	CODICE EUROPEO
rifiuti di saldatura	12 01 13
imballaggi in carta e cartone	15 01 01
imballaggi in plastica	15 01 02
imballaggi in legno	15 01 03
imballaggi metallici	15 01 04
imballaggi in materia tessile	15 01 09
imballaggi in materiali misti	15 01 06
assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02 (non contaminati da sostanze pericolose)	15 02 03
apparecchiature fuori uso	16 02 14
componenti rimossi da apparecchiature fuori uso	16 02 16
batterie alcaline (tranne 16 06 03)	16 06 04
altre batterie ed accumulatori	16 06 05
miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche	17 01 07
legno	17 02 01
vetro	17 02 02
plastica	17 02 03
rame, bronzo, ottone	17 04 01

PROPRIETÀ	STATO	DATA SCADENZA	LIVELLO DI CLASSIFICAZIONE	PAGINE
ISL/AMB	Documento Definitivo	--	Pubblico	8/25

Legenda

Stato: Bozza, In Approvazione Documento Definitivo

Livello di Classificazione: Pubblico, Aziendale, Riservato Aziendale – riproduzione vietata, Uso Ristretto – riproduzione vietata

CENTRALE DI CAORSO Smantellamento sistemi Edifici Turbina ed Annex Turbina – Piano di Gestione dei rifiuti convenzionali	ELABORATO NP VA 0171
	RFC



DESCRIZIONE	CODICE EUROPEO
ferro e acciaio	17 04 05
metalli misti	17 04 07
cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	17 04 11
materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	17 06 04
rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	17 09 04

3.2.2 Rifiuti speciali pericolosi

Di seguito viene riportato un elenco esemplificativo dei rifiuti pericolosi che possono essere prodotti nelle attività di cantiere:

DESCRIZIONE	CODICE EUROPEO
Oli sintetici per circuiti idraulici	13 01 11*
Altri oli per circuiti idraulici	13 01 13*
Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	13 02 05*
Oli isolanti e termoconduttori, contenenti PCB	13 03 01*
Oli isolanti e termoconduttori non clorurati	13 03 07*
Altri solventi e miscele di solventi, alogenati	14 06 02*
Altri solventi e miscele solventi	14 06 03*

PROPRIETÀ	STATO	DATA SCADENZA	LIVELLO DI CLASSIFICAZIONE	PAGINE
ISL/AMB	Documento Definitivo	--	Pubblico	9/25

Legenda

Stato: Bozza, In Approvazione Documento Definitivo

Livello di Classificazione: Pubblico, Aziendale, Riservato Aziendale – riproduzione vietata, Uso Ristretto – riproduzione vietata

CENTRALE DI CAORSO Smantellamento sistemi Edifici Turbina ed Annex Turbina – Piano di Gestione dei rifiuti convenzionali	ELABORATO NP VA 0171
	RFC



DESCRIZIONE	CODICE EUROPEO
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	15 01 10*
Assorbenti, materiali filtranti, stracci, indumenti protettivi contaminati da sostanze pericolose	15 02 02*
Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi, diverse da quelle di cui alle voci 16 02 09* e 16 02 12*	16 02 13*
Batterie al piombo	16 06 01*
Rifiuti contenenti olio	16 07 08*
Rifiuti contenenti altre sostanze pericolose	16 07 09*
Catalizzatori	16 08 07*
Rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	16 11 05*
Materiali metallici contaminati da sostanze pericolose	17 04 09*
Materiali isolanti contenenti amianto	17 06 01*
Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	17 06 03*
Materiali da costruzione contenenti amianto	17 06 05*
Rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, contenenti mercurio	17 09 01*
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, contenenti sostanze pericolose	17 09 03*
Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	20 01 21*
Vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	20 01 27*
Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso contenenti componenti pericolosi	20 01 35*

PROPRIETÀ	STATO	DATA SCADENZA	LIVELLO DI CLASSIFICAZIONE	PAGINE
ISL/AMB	Documento Definitivo	--	Pubblico	10/25

Legenda

Stato: Bozza, In Approvazione Documento Definitivo

Livello di Classificazione: Pubblico, Aziendale, Riservato Aziendale – riproduzione vietata, Uso Ristretto – riproduzione vietata

CENTRALE DI CAORSO Smantellamento sistemi Edifici Turbina ed Annex Turbina – Piano di Gestione dei rifiuti convenzionali	ELABORATO NP VA 0171
	RFC



3.3 DESCRIZIONE DELLE AREE DI STOCCAGGIO

I materiali derivanti dagli smantellamenti e preventivamente dichiarati “rilasciabili” saranno trasportati e temporaneamente stoccati, in attesa di allontanamento dall’impianto, in apposite aree esterne all’Edificio Turbina ed all’Edificio Annex turbina. Tali aree, individuabili nella planimetrie allegata, sono costituite da:

- (AREA C) - piazzole in calcestruzzo armato aventi superficie complessiva di 4.000 m², dotate di sistema di raccolta delle acque di prima pioggia in grado di separare, mediante apposito pozzetto di raccolta, gli inquinanti prima del rilascio delle acque al punto di scarico golenale;
- (Area B) - un edificio di stoccaggio avente superficie coperta pari a 1.000 m²;
- (Area A) – piazzole con containers per rifiuti pericolosi;
- (Area D) – serbatoio per scarti di oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati.

L’Appaltatore avrà a disposizione, ad uso esclusivo, per lo stoccaggio dei soli rifiuti derivanti dai lavori di smantellamento, aree delimitate all’interno delle suddette aree A, B e C.

Le aree di cui sopra sono autorizzate alla messa in riserva/stoccaggio preliminare di determinati rifiuti, in attesa di conferimento ad impianti di recupero o smaltimento (R13/D15).

La capacità massima istantanea complessiva dello stoccaggio non potrà superare le 6748,85 t (6966, 6 mc).

In ogni caso per ogni tipologia di rifiuto autorizzato, riportato nella tabella seguente, non potranno essere superate le quantità indicate:

PROPRIETA'	STATO	DATA SCADENZA	LIVELLO DI CLASSIFCAZIONE	PAGINE
ISL/AMB	Documento Definitivo	--	Pubblico	11/25

Legenda

Stato: Bozza, In Approvazione Documento Definitivo

Livello di Classificazione: Pubblico, Aziendale, Riservato Aziendale – riproduzione vietata, Uso Ristretto – riproduzione vietata

CENTRALE DI CAORSO	ELABORATO NP VA 0171
Smantellamento sistemi Edifici Turbina ed Annex Turbina – Piano di Gestione dei rifiuti convenzionali	RFC



Codice CER	Descrizione	Quantitativo	Area di stoccaggio
130301*	Oli isolanti e termoconduttori contenenti PCB	4,5 t (5 mc)	Area deposito A
160209*	Trasformatori e condensatori contenenti PCB	6 t (5 mc)	Area deposito A
130205*	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	9 t (10 mc)	Area deposito D
150202*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	2 t (5 mc)	Area deposito A
130307*	Oli minerali isolanti e termoconduttori non clorurati	0,35 t (0,4 mc)	Area deposito A
130113*	Altri oli per circuiti idraulici	0,45 t (0,4 mc)	Area deposito A
160708*	Rifiuti contenenti olio	1,8 t (2 mc)	Area deposito A
140602*	Altri solventi e miscele di solventi, alogenati	1 t (1 mc)	Area deposito A
140603*	Altri solventi e miscele di solventi	1 t (1 mc)	Area deposito A
200127*	Vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	1t (4 mc)	Area deposito A
170601*	Materiali isolanti contenenti amianto	5 t (15 mc)	Area deposito A
160601*	Batterie al piombo	20 t (10 mc)	Area deposito A
160602*	Batterie al nichel-cadmio	0,4 t (0,2 mc)	Area deposito A
200121*	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	1,2 t (10 mc)	Area deposito A
180103*	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	0,05 t (0,2 mc)	Area deposito infermeria
160604	Batterie alcaline	0,5 t (0,4 mc)	Area deposito A
200301	Rifiuti urbani non differenziati	10 t (50 mc)	Area deposito B
160114*	Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	9,6 t (8 mc)	Area deposito A
120101	Limatura e trucioli di materiali ferrosi	20 t (10 mc)	Area deposito C
120102	Polveri e particolato di materiali ferrosi	10 t (5 mc)	Area deposito C
120103	Limatura e trucioli di materiali non ferrosi	10 t (10 mc)	Area deposito C
120104	Polveri e particolato di materiali non ferrosi	10 t (10 mc)	Area deposito C
120105	Limatura e trucioli di materiali plastici	5 t (5 mc)	Area deposito C
120113	Rifiuti di saldatura	2 t (2 mc)	Area deposito C
120117	Materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 120116	6 t (6 mc)	Area deposito C
120199	Rifiuti non specificati altrimenti	2 t (2 mc)	Area deposito C
150101	Imballaggi in carta e cartone	1 t (3 mc)	Area deposito C

PROPRIETÀ	STATO	DATA SCADENZA	LIVELLO DI CLASSIFICAZIONE	PAGINE
ISL/AMB	Documento Definitivo	--	Pubblico	12/25

Legenda

Stato: Bozza, In Approvazione Documento Definitivo

Livello di Classificazione: Pubblico, Aziendale, Riservato Aziendale – riproduzione vietata, Uso Ristretto – riproduzione vietata

CENTRALE DI CAORSO Smantellamento sistemi Edifici Turbina ed Annex Turbina – Piano di Gestione dei rifiuti convenzionali	ELABORATO NP VA 0171
	RFC



Codice CER	Descrizione	Quantitativo	Area di stoccaggio
150102	Imballaggi in plastica	1 t (3 mc)	Area deposito C
150103	Imballaggi in legno	1 t (3 mc)	Area deposito C
150104	Imballaggi metallici	1 t (3 mc)	Area deposito C
150105	Imballaggi in materiali compositi	1 t (3 mc)	Area deposito C
150106	Imballaggi in materiali misti	1 t (3 mc)	Area deposito C
150203	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202	1 t (3 mc)	Area deposito C
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213	10 t (20 mc)	Area deposito C
170101	cemento	160 t (100 mc)	Area deposito C
170102	mattoni	10 t (5 mc)	Area deposito C
170103	Mattonelle e ceramiche	10 t (5 mc)	Area deposito C
170107	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106	10 t (5 mc)	Area deposito C
170201	legno	5 t (10 mc)	Area deposito C
170202	vetro	3 t (3 mc)	Area deposito C
170203	plastica	15 t (30 mc)	Area deposito C
170401	Rame, bronzo, ottone	60 t (60 mc)	Area deposito C
170402	Alluminio	60 t (60 mc)	Area deposito C
170403	Piombo	20 t (10 mc)	Area deposito C
170404	Zinco	20 t (10 mc)	Area deposito C
170405	Ferro e acciaio	3000 t (3000 mc)	Area deposito C
170406	Stagno	10 t (10 mc)	Area deposito C
170407	Metalli misti	400 t (400 mc)	Area deposito C
170411	Cavi diversi da quelli di cui alla voce 170410	400 t (400 mc)	Area deposito C
170604	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603	10 t (40 mc)	Area deposito C
170904	Rifiuti misti dall'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903	400 t (600 mc)	Area deposito C

I rifiuti prodotti dovranno comunque essere avviati a smaltimento o recupero non oltre **12 mesi** dalla data della loro produzione.

PROPRIETÀ	STATO	DATA SCADENZA	LIVELLO DI CLASSIFICAZIONE	PAGINE
ISL/AMB	Documento Definitivo	--	Pubblico	13/25

Legenda

Stato: Bozza, In Approvazione Documento Definitivo

Livello di Classificazione: Pubblico, Aziendale, Riservato Aziendale – riproduzione vietata, Uso Ristretto – riproduzione vietata

CENTRALE DI CAORSO Smantellamento sistemi Edifici Turbina ed Annex Turbina – Piano di Gestione dei rifiuti convenzionali	ELABORATO NP VA 0171
	RFC



Più nel dettaglio, lo stoccaggio dovrà avvenire in primo luogo differenziando i rifiuti pericolosi e non pericolosi.

Come riportato in tabella, i rifiuti **pericolosi** dovranno essere stoccati esclusivamente nell'**area A** (tranne gli **oli** stoccati nel serbatoio in **Area D**), nei containers predisposti per tipologia di rifiuto (unico CER), che dovranno essere contrassegnati con apposite etichette ben visibili indicanti natura e pericolosità dei rifiuti in essi contenuti.

I rifiuti **non pericolosi** dovranno essere stoccati nelle piazzole (**Area C**) e più in dettaglio lo stoccaggio sarà realizzato come segue:

- all'interno di containers scarrabili coperti appoggiati sulle piazzole;
- stoccaggio diretto sulle piazzole. In tal caso, l'Appaltatore è tenuto a garantire uno stoccaggio ordinato dei pezzi ed a coprire i medesimi con teli impermeabili.

La separazione dei rifiuti dovrà essere assicurata mediante l'impiego di containers dedicati a ciascuna tipologia di materiale (unico CER). Ciascun container dovrà essere dotato di codice identificativo, assegnato da Sogin e marcato a cura dell'Appaltatore.

Qualora, nel corso delle attività di smantellamento, si dovessero produrre quantitativi di rifiuti eccedenti le quantità autorizzate oppure rifiuti di tipologia diversa da quelle riportate in tabella, Sogin provvederà all'individuazione di apposite aree per il deposito temporaneo, che dovranno essere utilizzate dall'Appaltatore con le modalità ed i criteri definiti dal D.lgs. 152/06 (art. 183 comma 1 lettera m), ossia:

- i rifiuti pericolosi dovranno essere avviati allo smaltimento con cadenza almeno trimestrale oppure quando il quantitativo raggiunge i 10 m³;

PROPRIETÀ	STATO	DATA SCADENZA	LIVELLO DI CLASSIFICAZIONE	PAGINE
ISL/AMB	Documento Definitivo	--	Pubblico	14/25

Legenda

Stato: Bozza, In Approvazione Documento Definitivo

Livello di Classificazione: Pubblico, Aziendale, Riservato Aziendale – riproduzione vietata, Uso Ristretto – riproduzione vietata

CENTRALE DI CAORSO Smantellamento sistemi Edifici Turbina ed Annex Turbina – Piano di Gestione dei rifiuti convenzionali	ELABORATO NP VA 0171
	RFC



- i rifiuti non pericolosi dovranno essere avviati alle attività di recupero o smaltimento con cadenza almeno trimestrale o quando il quantitativo raggiunge i 20 m³.

3.4 ALLONTANAMENTO DEI RIFIUTI DAL SITO

I rifiuti allontanati dal sito avranno come destinazione esclusiva i centri autorizzati ad attività di recupero (R13) e smaltimento (D15). Allo stato attuale si prevede di avviare al recupero solo i rifiuti metallici (codice CER 1704XX) con le modalità descritte al § 3.1.

Le operazioni di movimentazione dei rifiuti (carico, trasporto e relative registrazioni) saranno a cura dell'Appaltatore.

Il controllo radiometrico in ingresso ed in uscita dal sito sarà effettuato dall'Appaltatore in collaborazione con Sogin.

In caso di allarmi generati dal portale di monitoraggio radiologico l'Appaltatore dovrà provvedere allo scarico del mezzo di trasporto presso le aree esterne di provenienza del carico. Sarà a cura e responsabilità di Sogin l'effettuazione di misure radiologiche volte all'individuazione del componente che ha generato l'intervento dell'allarme.

Durante tale attività, l'Appaltatore dovrà fornire attività di supporto realizzando la movimentazione delle parti da controllare in accordo con le indicazioni fornite dal personale addetto ai controlli radiologici.

4 MODALITÀ OPERATIVE DELLA GESTIONE E DOCUMENTAZIONE DI REGISTRAZIONE DELLE VARIE FASI

Per quel che concerne i rifiuti di carattere convenzionale derivanti dalle attività oggetto del presente documento, sotto il profilo strettamente giuridico, Sogin si identifica quale produttore del rifiuto e pertanto detiene in toto oneri e responsabilità in merito alla gestione dello stesso: L'Appaltatore agirà senza alcuna autonomia decisionale nella gestione dei rifiuti e dovrà attenersi alle disposizioni presenti nella Specifica Tecnica

PROPRIETÀ	STATO	DATA SCADENZA	LIVELLO DI CLASSIFICAZIONE	PAGINE
ISL/AMB	Documento Definitivo	--	Pubblico	15/25

Legenda

Stato: Bozza, In Approvazione Documento Definitivo

Livello di Classificazione: Pubblico, Aziendale, Riservato Aziendale – riproduzione vietata, Uso Ristretto – riproduzione vietata

CENTRALE DI CAORSO Smantellamento sistemi Edifici Turbina ed Annex Turbina – Piano di Gestione dei rifiuti convenzionali	ELABORATO NP VA 0171
	RFC



(documento Sogin CA TU 0030) e nel presente documento, nonché seguire le eventuali altre indicazioni di Sogin nel corso delle attività.

Prima dell'inizio dei lavori Sogin individuerà un Supervisore, responsabile della gestione dei rifiuti derivanti dai lavori oggetto del presente documento, che rappresenterà il riferimento di interfaccia Sogin/Appaltatore per tutta la durata dei lavori.

Il supervisore avrà cura di organizzare lo stoccaggio nelle aree autorizzate garantendo il rispetto delle disposizioni di legge e delle prescrizioni autorizzative, tenendo conto anche delle quantità di rifiuti presenti nelle stesse e non derivanti dalle attività di cantiere oggetto del presente documento. Pertanto il Supervisore dovrà controllare che le frequenze di allontanamento dei rifiuti dal sito garantiscano il rispetto delle prescrizioni in merito a tempi e quantità presenti complessivamente nelle aree di stoccaggio, in funzione dei dati presenti nei registri di carico/scarico. Il supervisore dovrà altresì controllare tutte le fasi di gestione dei rifiuti, dalla loro produzione fino all'allontanamento dal sito (corretta identificazione del codice CER, compilazione dei registri di carico/scarico, movimentazione interna e stoccaggio dei rifiuti, documentazione di trasporto FIR).

Tuttavia, in virtù del contratto d'appalto, Sogin affida all'Appaltatore, sotto la sua supervisione, l'esecuzione delle attività di registrazione relative a tutte le fasi della gestione dei rifiuti convenzionali, sia quelle relative agli adempimenti previsti dalla legislazione vigente sui rifiuti (identificazione codice CER, registrazione del rifiuto sul registro Sogin di carico/scarico dedicato, compilazione del formulario di trasporto F.I.R.) sia quella introdotta dall'Autorità di controllo in merito alla rintracciabilità dei materiali (ID SPOOL e compilazione MAC).

Sulla base di quanto sopra, nel seguito viene riportato lo schema operativo delle varie fasi di registrazione della gestione dei rifiuti, a carico dell'Appaltatore, a partire dalle operazioni di smontaggio dei sistemi degli Edifici Turbina ed Annex Turbina fino all'allontanamento dal sito dei rifiuti stessi.

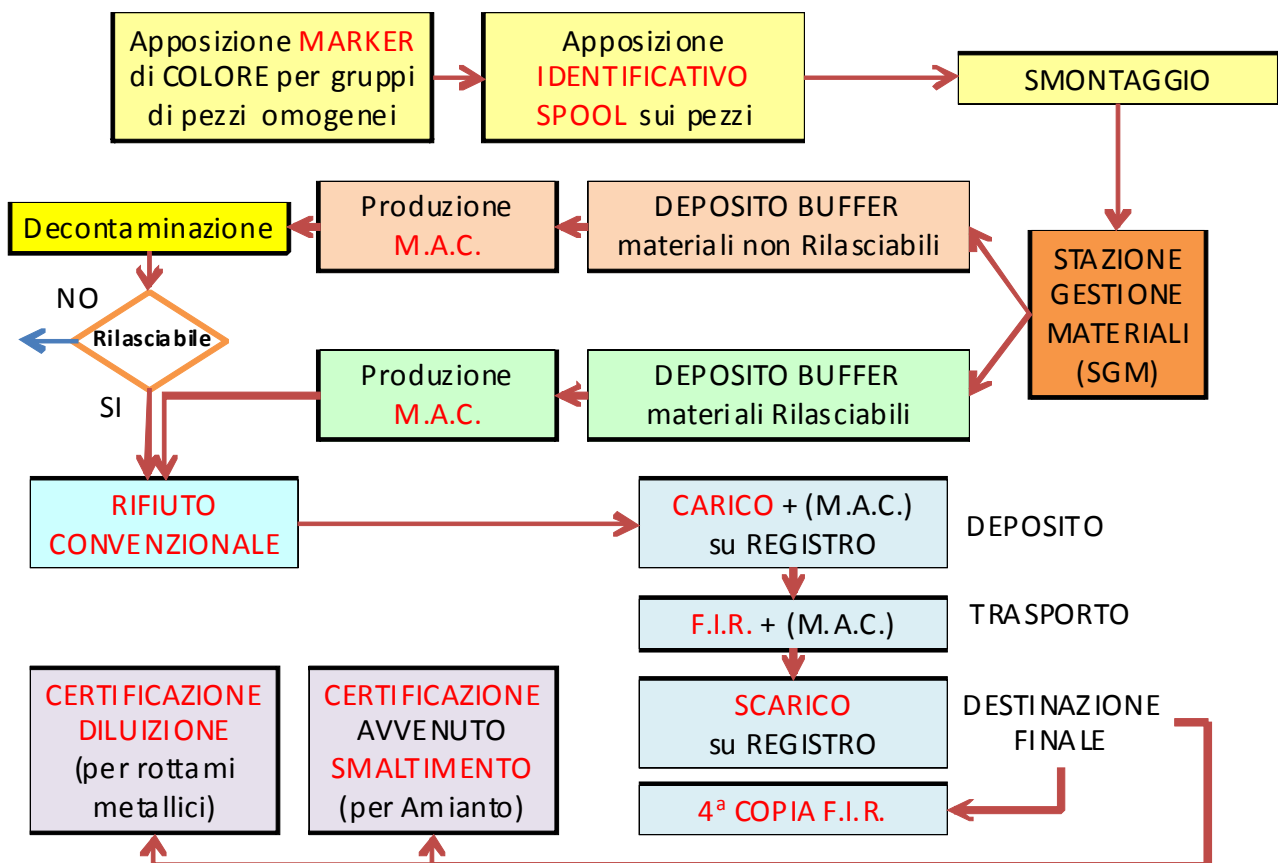
PROPRIETÀ	STATO	DATA SCADENZA	LIVELLO DI CLASSIFICAZIONE	PAGINE
ISL/AMB	Documento Definitivo	--	Pubblico	16/25

Legenda

Stato: Bozza, In Approvazione Documento Definitivo

Livello di Classificazione: Pubblico, Aziendale, Riservato Aziendale – riproduzione vietata, Uso Ristretto – riproduzione vietata

CENTRALE DI CAORSO Smantellamento sistemi Edifici Turbina ed Annex Turbina – Piano di Gestione dei rifiuti convenzionali	ELABORATO NP VA 0171
	RFC



Per quanto attiene alla descrizione di dettaglio ed alla sequenza delle operazioni da eseguire in merito all'apposizione dell'Identificativo SPOOL, alla compilazione del MAC ed a tutti i tipi di controllo radiologico da effettuare sui materiali provenienti dallo smantellamento, si rimanda alla Specifica Tecnica (documento Sogin CA TU 0030).

Come osservabile dallo schema sopra riportato, il dato identificativo presente nel MAC dovrà essere trascritto anche sul registro di carico/scarico e sul FIR di trasporto del rifiuto, al fine di mantenere le informazioni richieste dall'Autorità di controllo fino alla fine

PROPRIETÀ	STATO	DATA SCADENZA	LIVELLO DI CLASSIFICAZIONE	PAGINE
ISL/AMB	Documento Definitivo	--	Pubblico	17/25

Legenda

Stato: Bozza, In Approvazione Documento Definitivo

Livello di Classificazione: Pubblico, Aziendale, Riservato Aziendale – riproduzione vietata, Uso Ristretto – riproduzione vietata

CENTRALE DI CAORSO Smantellamento sistemi Edifici Turbina ed Annex Turbina – Piano di Gestione dei rifiuti convenzionali	ELABORATO NP VA 0171
	RFC



del processo di gestione del rifiuto. La chiusura del suddetto processo è rappresentata dall'acquisizione da parte di Sogin della 4° copia del FIR (entro 90 gg. dalla data dal trasporto). Nel caso dei rottami metallici che avranno come destinazione finale il recupero (per i quali è prescritta la diluizione in misura 1/10), la chiusura del processo si identifica con la certificazione della diluizione da parte dell'impresa titolare dell'impianto di recupero; tale certificazione dovrà essere fornita unitamente alla 4° copia del FIR. Infine, nel caso dei rifiuti contenenti amianto, Sogin richiede la certificazione di avvenuto smaltimento a cura dell'impresa titolare dell'impianto di smaltimento stesso.

Sogin, titolare del contratto con l'impresa appaltatrice dei lavori e quale produttore giuridico dei rifiuti, ha la facoltà di effettuare, nel corso di tutte le suddette fasi della gestione dei rifiuti, i controlli ritenuti necessari e, nel caso lo ritenesse opportuno, affiancherà con proprio personale l'Appaltatore in tutte le operazioni.

PROPRIETÀ	STATO	DATA SCADENZA	LIVELLO DI CLASSIFCAZIONE	PAGINE
ISL/AMB	Documento Definitivo	--	Pubblico	18/25

Legenda

Stato: Bozza, In Approvazione Documento Definitivo

Livello di Classificazione: Pubblico, Aziendale, Riservato Aziendale – riproduzione vietata, Uso Ristretto – riproduzione vietata

CENTRALE DI CAORSO Smantellamento sistemi Edifici Turbina ed Annex Turbina – Piano di Gestione dei rifiuti convenzionali	ELABORATO NP VA 0171
	RFC



5 TITOLI ABILITATIVI ED AUTORIZZAZIONI

5.1 ASPETTI GENERALI

La legislazione vigente impone che tutte le operazioni di gestione dei rifiuti siano a vario titolo autorizzate e che su ogni impresa coinvolta nella gestione stessa gravino una serie di obblighi ed adempimenti. In capo al produttore del rifiuto (nello specifico Sogin) risultano applicabili specifici obblighi sostanziali e formali oltre che precise sanzioni penali ed amministrative nell'ipotesi di violazione. Gli oneri e le responsabilità della gestione sono a carico del produttore fino alla consegna del rifiuto ad un soggetto terzo, autorizzato alla raccolta/trasporto/recupero/smaltimento, a condizione che il produttore riceva, alla cessione del rifiuto, copia del formulario datato e controfirmato dal trasportatore e che, entro tre mesi dalla data di conferimento dei rifiuti allo stesso, riceva la 4° copia del formulario di cui sopra, sempre datata in arrivo e controfirmata dal destinatario.

È responsabilità del produttore del rifiuto la verifica dei titoli abilitativi e delle necessarie autorizzazioni di tutti i soggetti coinvolti nel processo, nonché il controllo di tempi e modalità della gestione del rifiuto.

5.1.1 Iscrizione all'Albo

Ai sensi del D.lgs. 152/06 (art. 212) le imprese che svolgono attività di raccolta e trasporto di rifiuti, le imprese che intendono effettuare bonifica dei beni contenenti amianto, di commercio ed intermediazione dei rifiuti, di gestione d'impianti di smaltimento e di recupero di titolarità di terzi nonché di gestione d'impianti mobili di smaltimento e di recupero di rifiuti, devono essere iscritte **all'Albo Nazionale gestori ambientali**. L'iscrizione deve essere **rinnovata** ogni **cinque anni** e sostituisce **l'autorizzazione all'esercizio** delle attività di raccolta, di trasporto, di commercio ed intermediazione dei rifiuti. Per le attività di smaltimento o recupero l'iscrizione abilita alla gestione degli impianti il cui **esercizio** sia stato **autorizzato** ai sensi del D.lgs. 152/06.

PROPRIETÀ	STATO	DATA SCADENZA	LIVELLO DI CLASSIFICAZIONE	PAGINE
ISL/AMB	Documento Definitivo	--	Pubblico	19/25

Legenda

Stato: Bozza, In Approvazione Documento Definitivo

Livello di Classificazione: Pubblico, Aziendale, Riservato Aziendale – riproduzione vietata, Uso Ristretto – riproduzione vietata

CENTRALE DI CAORSO Smantellamento sistemi Edifici Turbina ed Annex Turbina – Piano di Gestione dei rifiuti convenzionali	ELABORATO NP VA 0171
	RFC



5.1.2 Durata dell'autorizzazione

Le autorizzazioni alle diverse fasi della gestione dei rifiuti sono normalmente rilasciate per periodi definiti (cinque/dieci anni). In alcuni casi é definita in modo esplicito una **data di scadenza**, in altri casi é definita la **durata** dell'autorizzazione.

5.1.3 Garanzie finanziarie (fideiussione)

Di norma, le autorizzazioni (le delibere o l'iscrizione all'Albo) rilasciate alle imprese per l'effettuazione d'attività inerenti alla gestione dei rifiuti (trasporto, stoccaggio, trattamento ecc.) prescrivono che la validità delle stesse sia **subordinata** al **versamento di una garanzia** finanziaria il cui importo e le cui norme d'effettuazione sono **definiti nella delibera** stessa. La documentazione comprovante **l'avvenuto pagamento** della garanzia e la successiva **accettazione, da parte dell'autorità** che ha rilasciato l'autorizzazione, sono da considerarsi parte integrante dell'autorizzazione stessa. La **mancanza** dell'accettazione della garanzia finanziaria da parte dell'autorità competente, nei casi in cui questa **sia richiesta dalla delibera**, rende priva d'efficacia l'autorizzazione stessa o l'iscrizione all'Albo; in tal caso non è consentito iniziare le relative attività di trasporto e smaltimento dei rifiuti.

5.2 REQUISITI AUTORIZZATIVI NELLA GESTIONE DEI RIFIUTI

Ai fini di una corretta gestione dei rifiuti derivanti dalle attività di smantellamento in oggetto è necessario controllare che le imprese che eseguono le attività previste rientrino tra le appropriate categorie di iscrizione all'Albo e che i rifiuti da trasportare o da conferire in cessione rientrino tra quelli previsti dall'autorizzazione.

E' possibile che un'autorizzazione inerente alla gestione dei rifiuti possa essere revocata in tutto o in parte o modificata da provvedimenti emessi dalle autorità competenti. E' pertanto necessario, prima dell'inizio delle attività, richiedere all'impresa

PROPRIETA'	STATO	DATA SCADENZA	LIVELLO DI CLASSIFCAZIONE	PAGINE
ISL/AMB	Documento Definitivo	--	Pubblico	20/25

Legenda

Stato: Bozza, In Approvazione Documento Definitivo

Livello di Classificazione: Pubblico, Aziendale, Riservato Aziendale – riproduzione vietata, Uso Ristretto – riproduzione vietata

CENTRALE DI CAORSO Smantellamento sistemi Edifici Turbina ed Annex Turbina – Piano di Gestione dei rifiuti convenzionali	ELABORATO NP VA 0171
	RFC



appaltatrice del servizio anche una **dichiarazione redatta su carta intestata della ditta**, in cui questa escluda espressamente l'esistenza di disposizioni di revoca o limitazione delle autorizzazioni di cui dispone.

Sulla base di quanto sopra l'Appaltatore, qualora provveda in proprio al trasporto dei rifiuti fuori dal sito, dovrà essere in possesso (e fornirne evidenza a Sogin) dei seguenti requisiti ed autorizzazioni:

- 1) Iscrizione all'Albo Nazionale gestori ambientali per l'attività di raccolta e trasporto rifiuti con riferimento alla specifica natura ed ai codici CER da trasportare;
- 2) Eventuali autorizzazioni per il trasporto dei rifiuti valide per tutte le regioni interessate dal trasporto;
- 3) Versamento della fideiussione (garanzia finanziaria), se prevista;
- 4) Attestazione dell'idoneità tecnica dei mezzi utilizzati per il trasporto con le modalità richieste da Sogin (Motrice + Ecocontainer);
- 5) Dichiarazione della ditta, resa sotto forma di autocertificazione ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 su propria carta intestata, escludente revoche o limitazioni delle autorizzazioni (Fac-simile in Allegato 2).

Tutti i documenti devono essere validi nel periodo d'esecuzione delle attività.

L'Appaltatore, in qualità di trasportatore/detentore del rifiuto, è inoltre tenuto a verificare il possesso dei requisiti e delle necessarie autorizzazioni da parte delle imprese titolari degli impianti di smaltimento o recupero a cui conferirà il rifiuto stesso. Il numero dell'autorizzazione/iscrizione all'Albo deve essere trascritto sul formulario di trasporto.

Qualora l'Appaltatore ceda in subappalto il trasporto dei rifiuti ad altra impresa, esso dovrà procedere direttamente alla verifica del possesso, in capo a quest'ultima, delle

PROPRIETÀ	STATO	DATA SCADENZA	LIVELLO DI CLASSIFICAZIONE	PAGINE
ISL/AMB	Documento Definitivo	--	Pubblico	21/25

Legenda

Stato: Bozza, In Approvazione Documento Definitivo

Livello di Classificazione: Pubblico, Aziendale, Riservato Aziendale – riproduzione vietata, Uso Ristretto – riproduzione vietata

CENTRALE DI CAORSO Smantellamento sistemi Edifici Turbina ed Annex Turbina – Piano di Gestione dei rifiuti convenzionali	ELABORATO NP VA 0171
	RFC



suddette autorizzazioni necessarie e fornirne evidenza a Sogin. Tenuto conto che le autorizzazioni in questione sono rilasciate con limiti, prescrizioni, validità, specificazioni aggiuntive di volta in volta decisi dalla pubblica autorità emittente, è necessario **analizzare singolarmente** il contenuto di ogni autorizzazione, allo scopo di individuare chiaramente eventuali documentazioni integrative delle stesse che dovranno pertanto essere richieste, in copia, alla ditta subappaltatrice.

Prima di ogni trasporto, con riferimento alle autorizzazioni o all'iscrizione all'Albo per il trasporto dei rifiuti, si dovrà verificare che tutti gli automezzi interessati ai trasporti rientrino nell'elenco di quelli autorizzati (di norma nelle autorizzazioni sono indicati **marca, modello e numero di targa** degli automezzi autorizzati al trasporto).

Di seguito si riporta un diagramma di flusso relativo alla produzione progressiva delle documentazioni e registrazioni, a corredo della gestione dei rifiuti oggetto del presente documento, in carico a Sogin o all'Appaltatore.

Nel diagramma sono definite altresì le necessarie abilitazioni ed autorizzazioni che l'impresa appaltatrice dei lavori/attività deve possedere e produrre a Sogin o verificarne e controllarne il possesso da parte delle ditte a vario titolo coinvolte nella gestione dei rifiuti.

PROPRIETÀ	STATO	DATA SCADENZA	LIVELLO DI CLASSIFICAZIONE	PAGINE
ISL/AMB	Documento Definitivo	--	Pubblico	22/25

Legenda

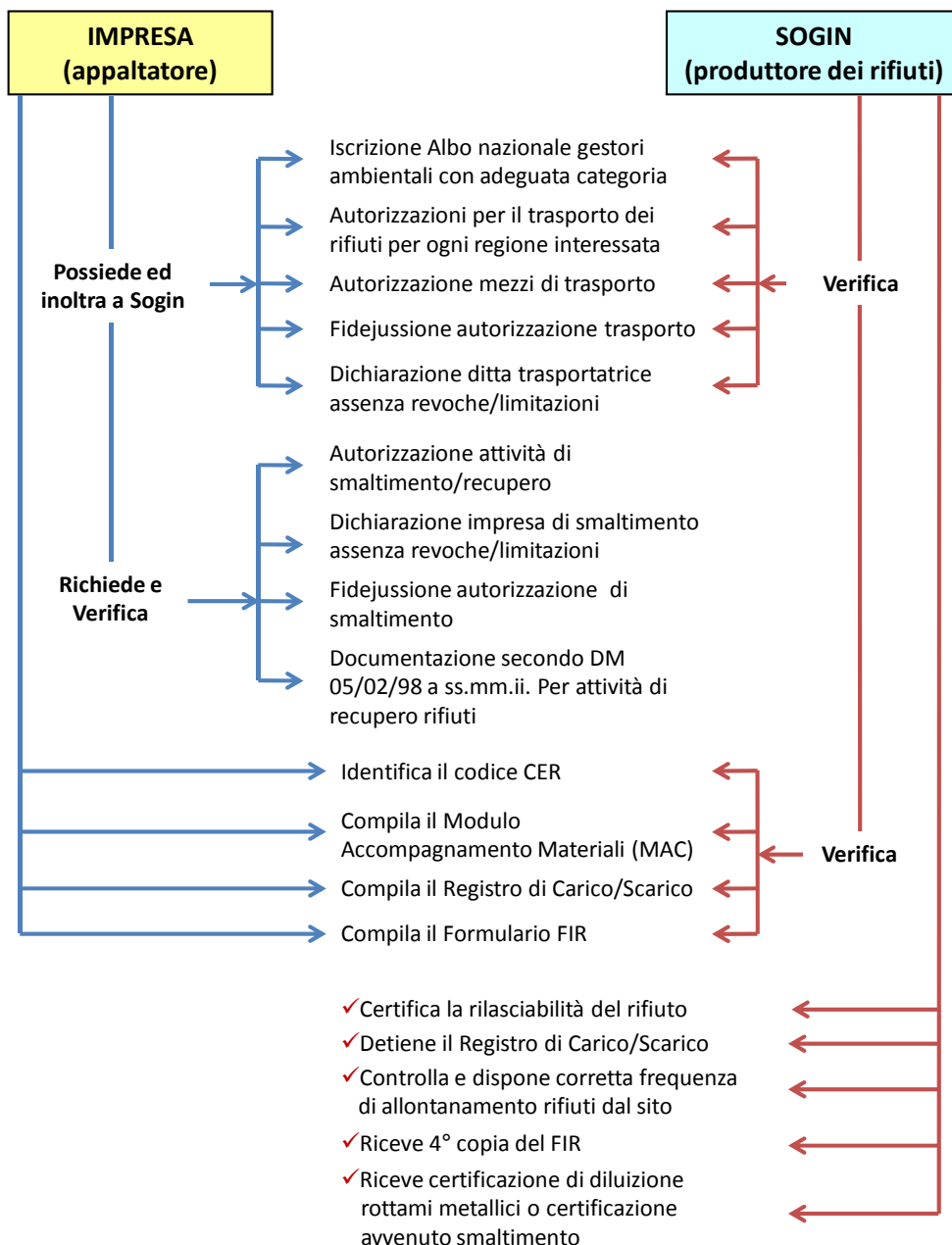
Stato: Bozza, In Approvazione Documento Definitivo

Livello di Classificazione: Pubblico, Aziendale, Riservato Aziendale – riproduzione vietata, Uso Ristretto – riproduzione vietata

CENTRALE DI CAORSO Smantellamento sistemi Edifici Turbina ed Annex Turbina – Piano di Gestione dei rifiuti convenzionali	ELABORATO NP VA 0171
	RFC



Diagramma di flusso della documentazione relativa alla gestione rifiuti



PROPRIETÀ	STATO	DATA SCADENZA	LIVELLO DI CLASSIFCAZIONE	PAGINE
ISL/AMB	Documento Definitivo	--	Pubblico	23/25

Legenda

Stato: Bozza, In Approvazione Documento Definitivo

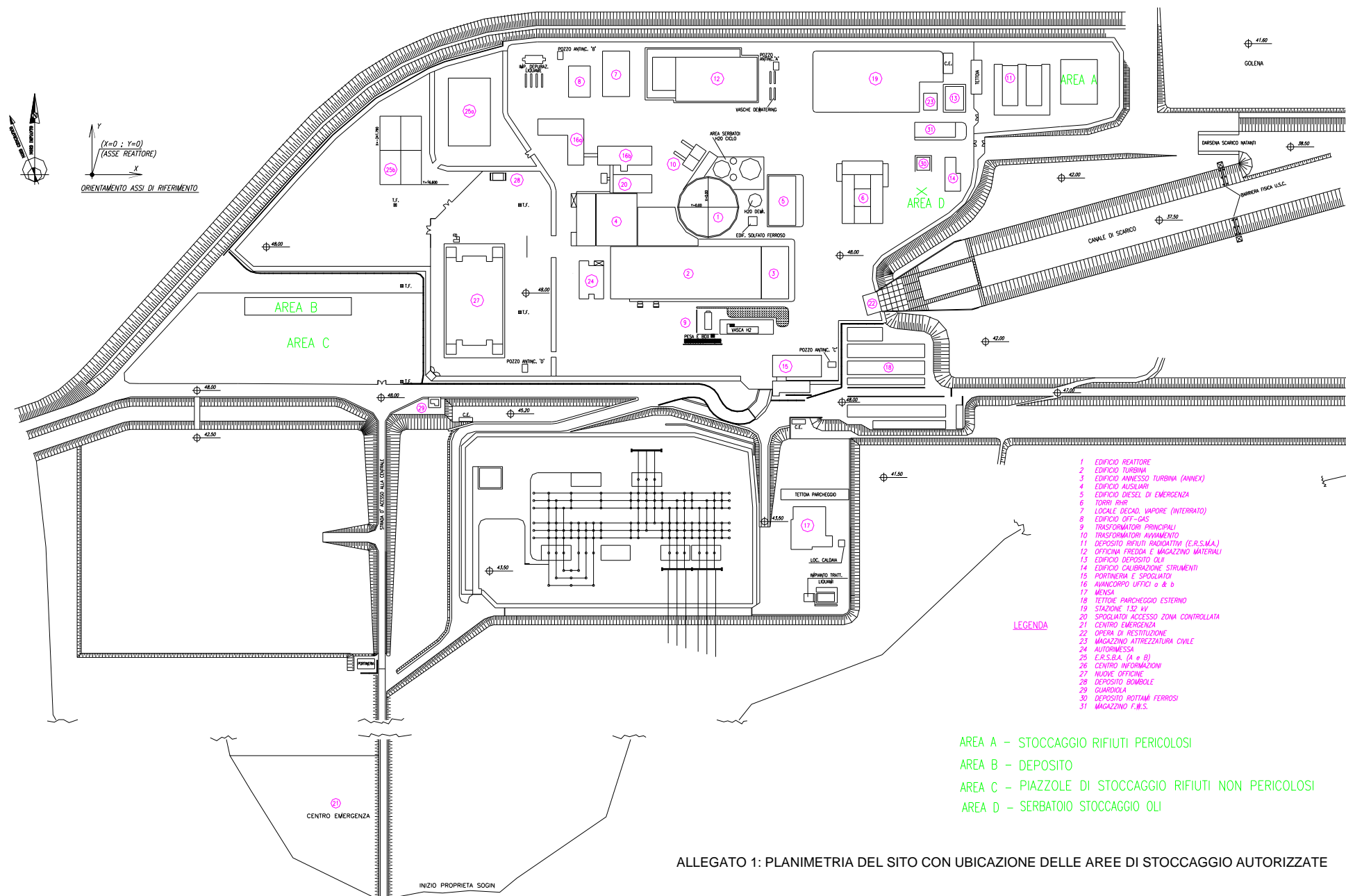
Livello di Classificazione: Pubblico, Aziendale, Riservato Aziendale – riproduzione vietata, Uso Ristretto – riproduzione vietata

CENTRALE DI CAORSO

Smantellamento sistemi Edifici Turbina ed Annex Turbina – Piano di Gestione dei rifiuti convenzionali

ELABORATO
NP VA 0171

RFC



PROPRIETA'	STATO	DATA SCADENZA	LIVELLO DI CLASSIFICAZIONE	PAGINE
ISL/AMB	Documento Definitivo	--	Pubblico	24/25

Legenda

Stato: Bozza, In Approvazione Documento Definitivo

Livello di Classificazione: Pubblico, Aziendale, Riservato Aziendale – riproduzione vietata, Uso Ristretto – riproduzione vietata

CENTRALE DI CAORSO Smantellamento sistemi Edifici Turbina ed Annex Turbina – Piano di Gestione dei rifiuti convenzionali	ELABORATO NP VA 0171
	RFC



ALLEGATO 2

FAC-SIMILE

Carta intestata Ditta

Spett.le Sogin S.p.A.

Centrale/sito di.....

Via, n°....

CAP Località (...)

Oggetto: contratto n. del

Relativo al servizio di

In relazione all'oggetto e facendo seguito alla Vostra richiesta, il sottoscritto, nato a il, residente a in via, n. ..., in qualità di della ditta.....,

DICHIARA,

sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle conseguenze previste dall'art. 76 del DPR 445 del 28.12.2000 e dall'art. 483 (richiamato dall'art. 18 della L. 93 del 23.03.2001) del codice penale in caso di dichiarazioni mendaci, che alla data odierna non sono stati emessi, da parte delle autorità preposte, provvedimenti di revoca o di limitazione delle autorizzazioni presentate.

Data

Il dichiarante

PROPRIETÀ	STATO	DATA SCADENZA	LIVELLO DI CLASSIFICAZIONE	PAGINE
ISL/AMB	Documento Definitivo	--	Pubblico	25/25

Legenda

Stato: Bozza, In Approvazione Documento Definitivo

Livello di Classificazione: Pubblico, Aziendale, Riservato Aziendale – riproduzione vietata, Uso Ristretto – riproduzione vietata